

# Per il caos di Roma nessun «peccatore»?

La relazione di Zevi e il dibattito sulla situazione del commercio — Dai parcheggi sulle banchine del Tevere agli « shopping centers » — I problemi della regione nell'intervento del compagno Mammucari

### Passato e presente

A PRIMA giornata del convegno sullo sviluppo di Roma, apertosi ieri mattina a Palazzo Taverna per iniziativa dell'Istituto Nazionale di Ar-chitettura, (IN/ARCII), ha avuto il merito di far cadere molte illusioni: in questa prima giornata \* lo sviluppo di Roma » è rimasto fuori dell'uscio. Si è parlato d'altro, come temevamo, anche se per un giudizio compiuto occorre attendere la conclusione dell'iniziativa, che avverrà domenica con una tavola rotonda. Di che cosa si è parlato? Nella mattinata vi sono stadue discorsi introduttivi dei prof. Bruno Zevi e Gianfilippo Delli Santi, Il succo dei discorsi, che riportiamo in altra parte, può essere riassunto in questo modo. Siamo tutti qui, uomini che operano nei campi della produzione, della cultura, del commercio, degli istituti di credito. Nessuno si sente peccatore » malgrado il cumulo di balordaggini che ciascuno e tutti abbiamo comche resterà deluso». **binato. Mettiamo** una pietra sul passato, e cominciamo dall'anno zero. Noi uomini di cultura e voi forze economiche dialoghiamo su un piano di parità, perchè l'attuale situazione ci trova

tutti a disagio. In questo modo noi uomini di cultura spingeremo voi classi dirigenti a diventare sempre più guida dell'intero **ciclo de**lla vita urbana. Che si cerchi un dialogo con le forze economiche: è naturale. Ma a nostro avvi. **so c**iò dovrebbe avvenire t**enendo** fermi alcuni punti fondamentali, senza i quali l dialogo minaccia di trasformarsi in un monologo non certamente recitato dalla « leadership » culturale evocata dal prof. Zevi.

In primo luogo questo dialogo non può essere inlessuto senza l'attiva partecipazione del movimento pperaio, ed il fatto che esso sia stato escluso, come esce dalla impostazione stessa del convegno, appare come una scelta di classe e poli-

Secondo. A chi può giovare mettere una pietra sul passato? Alla città, alla sua economia, non di certo. Non vogliamo, qui, sollevare una questione morale « nessuno si sente peccatore », sostiene Zevi), ma una questione política. Il dissesto urbanistico, la rarefazione dei servizi di interesse pubblico, non sono nati dal nulla: sono un portato dello sviluppo impresso alla città dalla specu**lazione,** sia tradizionale della borghesia • romana •, (alla quale Zevi rimprovera di aver rinunciato alla sua vocazione nazionale senza nemmeno ripiegare nell'orgoglio capitolino e nella cultura internazionale) che neocapitalistica, dei monopoli, che con la prima ha già trovato un fertile terreno d'intesa sulla questione essenziale del mantenimento del privilegio. Altro che metterci una pietra sopra: non ricercare. per poi combatterle, le cause del dissesto, significa continuare sulla stessa strada di prima: mantenere cioè la collettività sempre a disposizione delle forze economiche vecchie e nuove. Invece c'è bisogno, semmai, del contrario.

Del resto, il dott. Aldo Borletti, presidente della Rinascente-Upim • prendendo la parola nel pomeriggio, è stato estremamente chiaro. • Ho girato in auto e a piedi i quartieri nuovi di Roma — ha detto - alla ricerca di un centro del quartiere dove installare con profitto i mici nuovi magazzini. Questi **centri** non esistono, solo case e case. Costruite dunque una città dove possiamo installare i nostri grandi magazzini ».

Ecco l'angusto spazio nel quale il cosidetto « capitalismo moderno • è disposto a dialogare con ciò che Zevi ha chiamato la • leadership • culturale. Siamo invece convinti che la funzione dei tecnici, degli ingegneri, degli architetti, degli urbanisti non può essere ridotta a questo.

Le relazioni del prof. arch. Bruno Zevi e del prof. 1 avy. Gianfilippo Delli Santi hanno aperto il primo convegno sullo sviluppo di Roma che si concluderà domattina, sempre nel salone di palazzo Taverna, sede dell'IN/ARCH promotore dell'iniziativa. Zevi ha indicato in cinque punti il filo conduttore dell'iniziativa. Il convegno non è una manifesta-

stazione occasionale, ma 31 ripetera ogni anno; non è un convegno sul piano regolatore, ma parte da esigenze settoriali concrete: non si pone problemi apocalittici (che cos'è Roma un centro liturgieo? una capitale amministrativa? un organismo produttivo?) ma tende a conoscere che cosa pensano alcune categorie economiche sul futuro di Roma: vi partecipano i rappresentanti dell'industria. del commercio, del turismo. degli istituti bancari, e non altri, perchè è un convegno «originale» e la scelta non è comunque vincolante per il futuro. Ul'imo punto: - A che cosa vogliamo arrivare? A niente, non dobbiamo nemmeno mirare a redigere un ordine del giorno conclusivo. Un solo objettivo può essere prospettato sin da questa riunione inaugurale: riguarda l'opportunità di creare, nell'ambito dell'I-N. A/R/C.H. un centro stud: snello, dinamico, antiburocratico, che continui, approfondisca, integri i lavori del convegno, offra un quadro dei programmi settoriali, e proponga una loro organica composizione. Questi sono i criteri di impostazione del convegno. Chi attende da esso formule o soluzioni magi-

Da simile impostazione che lo stesso relatore ha definito modesta, Zevi ha fatto discendere la sostanza del convegno: l'incontro strutturale delle forze economiche e culturali di Roma, che a suo parere, dovrebbe costituire l'unica strada per salvare la citta dal «karakiri», dal suicidio. «Se le forze economiche amministrassero lo Stato con la stessa efficenza con cui amministrano le proprie aziende, avremmo uno stato più o meno neo-capitalista, più o meno simpatico, ma senza dubbio efficente. Invece abbiamo uno stato che subisce il continuo controllo, e qualche volta il ricatto di alcune forze economiche che però si sottraggono alla responsabilità di dirigerlo «. Il rimedio? Spezzare questo stato di incrzia e di irresponsabilità nell'interesse di tutti. L'attuale situazione trova tutti a disagio, gli industrinii come gli architetti, i commercianti come i cultori d'arte, eli amministratori del conume e della

sindacali Sappiamo che è interesse di tutti risalire dai probiemi di settore ai problemi generali di Roma. Sapplamo che abbiamo sbagliato tutti, non fosse altro perchè questo primo convegno si attua nel 1961 e non nel 1941, Ricominciamo daccapo, senza querimonie, A Roma ci sono stoici ed epicurel, ma non peccatori, ha affermato Zevi citando Pa-

provincia come i dirigenti

Il relatore ha concluso con alcune esortazioni ai colleghi architetti ingegneri c critici d'arte: alle forze economiche. se non sono impegnate, non resiste la cultura, non resiste lo Stato, non resistono gli enti locali. Ne vale l'alleanza tra politica e cultura perchè, al più, produce leggi che poi non vengono rispettate. Perciò occarre che la profes-

nigozi al minuto

Meccanici

Tegili

AMBULANTI

ESERCIZI

Purblici

Alimentari

sione si educhi al dialogo con le forze economiche, dialogo che dovrebbe evilupparsi nel famoso centro di studi. Il secondo relatore, Gianfilippo Delli Santi, ha fatto coro al

### **Borletti:** "lasciatemi lavorare,

Un'inchiesta sul commercio in cinque grandi città italiane -- tra le quali Roma e Milano --- ha portato recentemente a un conclusione stupefacente: tutti i problemi del settore, a partire dal rapporto tra lo sviluppo edilizio e la struttura della rete commerciale, non sono stati mai affrontati, në con i piani regolatori, ne con qualsiasi altra organica iniziativa. Tutto e stato lasciato in preda al caso (che, sotto la spinta delle iniziative dei « colossi » monopolistici, è diventato spesso il caos). L'indagine è stata compiuta dalla Camera di Commercio internazionale

ROMA 14.193 14.575 8.843 10.115 2.492 3,500 10.575 8.341 8.455



Un negozio ogni 13 abitanti

ogni 28 abilanti Un interessante confronto Roma-Milano. La Capitale (2 milioni e duecentomila abitanti) ha 51 mila imprese commerciali; Milano (un milione e 600 mila abitanti) ne ha 53 mila. A Roma si trovano in forte percentuale i negozi di generi alimentari e i venditori ambulanti.

Chiese la grazia per il padre

### Si è sposata la figlia del maestro Graziosi



Andreina Graziosi, figlia del musicista che nei primi anni del dopoguerra fu al centro d'un clamoroso processo per uvoricidio, si è sposata ieri mattina con Giampiero Seghetti. Nella foto; i due giovani subito dopo la cerimonia nuziale

### Muore in auto tornando dalla festa

Un implegato, il 30 anni pressi dell'Acqua Acetosa, Nello abita in via Gran Sasso 16 Pace, questo il nome della vitdello studente G ovanni Boni- stazione delle autocorr.ere La steriore di una «1300»: l'auto si dal vicino bar regiona il mossibili dal compagno Pietro condotta da Giorgio Anzolini, nell'abbordare una curva a vellocità sostenuta si è ribaltata. Il Bonifazi e rimasto illeso, lata al suolo trascin nell'abbordare una curva illeso, lata al suolo trascin nell'abbordare una curva illeso.

### Grave un bimbo caduto con la madre

dle 2 sulla via Olanpica, nei¦Si chiama Rodolfo Riaalde ed|fronte Il drammatico incidence ma, si trovava, in compagnia Olevano Romano davaati alia

## **Approvato** il bilancio Provincia?

Dopo quasi due settimane li silenzio, la Giunta provinciale ha convocato i capigruppo per oggi. Non si sa an-cora qual è l'argomento in discussione. E non si sa neppure qualcosa di preciso sulle decisioni del commissario al bilancio dr. Quarta, il cui man dato è scaduto tre giorni fa II bilancio è stato approvato? E' stato modificato? Non s sa. La situazione di Palazzo Valentini sta diventando ogni giorno più assurda. Sarebbe veramente scandaloso neppure questa volta si an nunciasse la decisione di portare davanti al Consiglio il dibattito sulla crisi e sulla nopiù che è stata presentata, già da tempo, una mozione del IL GIORNO gruppo comunista che rivolge alla Giunta l'unica richiesta [ logica e giusta: rassegnare immediatamente le dimissioni. La alle ore 16.57. Luna: primo immediatamente le dimissioni.

E' un anno che i · convergen- quarto. i • pretendono di amministrare la Provincia con una minoran. zioneza, riducendo così l'am-ministrazione alla paralisi. Ora la crisi è giunta al culmine la crisi è giunta al culmine la crisi è giunta al culmine Quasi tutte le forze politiche di feri: minima 1, massima 10 ie vanno prendendo coscien za. Tuttavia, recentemente, ha suscitato qualche stupito commento una dichiarazione del compagno Bruno, capogruppo del PSI, nella quale, insieme molte giustissime osserva zioni, c'era un'affermazione che dava l'impressione (un<sub>i</sub>

chiarimento in proposito non è mai venuto) di accettare il rinvio di una scelta a Palazzo Valentini al bilancio prevenivo del 1962. In questo modo darebbe soltanto respiro alla DC, e si rimanderebbe an ora la soluzione di una serie di problemi urgenti. Del resto, la Giunta e ormai in crisi, e si regge in piedi solo gra Un bimbo di quattio mesi, zie ad artifici avvilenti. Sareb di ritorno da una testa da ballo caduto a terra insieme alla be ingenuo pensare, poi, che -- ha perduto la vita in un madre che lo teneva ya le la DC romana possa prende-braccia, e stato ricoverato in re una decisione positiva ove incidente strau le l'altra notte gravi condizioni al Poliel nico non sia incalzata e posta di

### Lutti

Il Bonifazi e ramasto illeso, lata al suolo trascin ndo il mentre l'Anzolini e il Pace. In piccolo.

Irasportati con una macchina di passaggio al Policlinico, sono stati giudicati guaribili in pochi giorni, Ieri mattina, alle 8, però, l'impiegato ha cessato di vivere, tura al capo.

Si e spento all'età di 32 anni il compagno Spartaco De Luca della sezione Primavalle Al famis gliari tutti giunga il cordoglio dei comunisti di Primavalle e di tutti t compagni della Federazione romana e del nostro giornale I funerali avranno luogo oggi alle ore 15, partendo dall'obitorio del Policlinico,

e i risultati sono stati illu-

Il dato di fatto e emblema-tico, e da l'idea di quella che

e la situazione. La relazione

della Associazione commer-

cianti, e gran parte del dibattito, però, sono stati molto deludenti. I veri, gravi problemi del commercio non sono stati affrontati, o sono stati appena sflorati. Il relatore Bondolfi ha detto che la nostra rete distributiva è rimasta indietro di 30 anni, ma questa è stata un'affermazione isolata, senza seguito. Come procedere alla trasformazione di questa rete? E quali sono le cause delle difficoltà che travagliano interi settori com merciali? Non è stato detto che in parte. Non una parola su fitti esosi imposti specialmente nelle zone centrali, e sulle pratiche di sfratto in corso contro 15 mila commercianti romani. Si è parlato molto del traffico, con una tendenza a minimizzare le difficoltà attuali. Le soluzioni" L'Associazione commercianti ha rispolverato proposte che ricordano i piani di Greggi, per il modo come prescindono dall'esigenza di un nuovo assetto urbanistico della città Uno degli intervenuti (Bedetti) ha parlato addirittura di svuotamento - dei palazzi del centro per costruirvi delle autorimesse: un altro (Medosi) ha proposto di utilizzare come parcheggi le banchine del Tevere te nei periodi di piena? Ha indicato

una diga a monte!). L'intervento del compagno sen. Mammucari è stato un vigoroso richiamo ai reali problemi della regione. E' difficile infatti discutere di un settore, o di alcuni settori presi a se, senza una visione d'insieme. La retura, sono in realtà i grandi assenti del convegno. E questa assenza ha messo ancor più in rillevo la mancanza di una relazione introduttiva organica, che inquadrasse esattamente le varie questioni settoriali in un contesto più vasto.

una soluzione anche per que-

sto: bloccare il flume... con

Il recente dibattito al Senato sulla «legge speciale» per Roma ha glà individuato alcune delle debolezze della politica fin qui condotta, e la constatazione vale per il commercio, come per altre attività economiche. In quale senso si sviluppa, e in quale deve svilupparsi Roma? Dietro questo interrogativo sta prima di tutto l'esigenza di grosse seelte. Al presidente della Rinascente-Upim, Borletti, che aveva paralato poco prima chiedendo nei nuovi quartieri spazi per i suoi grandi magazzini, Mammucari ha risposto che il criterio dev'essere rovesciato: i moderni complessi commerciali sono in funzione della città. non la città in funzione delle

Borletti aveva anche detto che, se è vero che i grandi magazzini al centro aggravano i problemi del traffico, la questione deve essere risolta scente se ne lava le mani. Dopo avere affermato che l'Italia è immatura per gli shopping centers (villaggi commercial: di tipo americano). l'industriale milanese si è detto l'eto di poter partecipare a iniziative di stampo neocapitalista. Intanto, lasciateci mano libera e preparate il terreno per i nostridel suo discorso

grosse imprese di distribu-



- Oggi sabato 9 dicembre 1961

BOLLETTINI

- Meteorologico. Le temperature

Avrenio presto i taxi a «portata d'orec-

chio-, grazie ad un radiotelefono che verrà

progetto della Teti, fatto sulla base di espe-

rienze d'altre grandi città, ha ottenuro il

parere favorevole dell'Amministrazione co-

numale e del ministero delle Poste e Tele-

comunicazion. All'iniziativa avrebbero gia

iderdo ajeune centinaia di proprietar di

tax.. S. gnora quanto essi debbano sborsare

per contribuire alle spese generali e il ca-

none mens le per la manutenzione e l'assi-

Certamente il sistema del radiotelefono

sveltirebbe il servizio attuale e porterebbe

ad un utilizzazione piena del tempo per

ogni taxi, con vantaggi sia per i cittad ni che per i tassistii si tratta di vedere, però,

quale contributo esiga la Teti per l'istalla-

I tax, a Roma sono circa 2,500 che ope-

rano sudo, v.si in turni. Col sistema attual-

mente in atto teloè con la chiamata tramite

ie certraliniste della Teti, che giunge poi tile colonnine telefoniche istallate ai po-

steggi di tax.) ogni mese gli utenti fanno

La Tet., per servire i propri utenti che

z one del s.stema

140.000 chiamate.

staliato a bordo delle vetture pubbliche? Il

Nel cerchietto il balcone da dove si è gettata la giovane

esotici e d'un serpente imbal-|cerche.

LA DENUNCIA

DI UN PADRE

amati per un valore totale

i oltre due milioni.

Catechismo

Famiano Cucchi, un ope-

raio dell'ATAC, è venuto a

denunciarci, con compren-

sibile esasperazione, quan-

to è capitato al figlio Ma-

rio di 10 anni. Durante la

lezione di catechismo il ra-

gazzo, che ha il braccio si-

nistro paralizzato per la po.

liomielite, è stato colpito

dall'insegnante con un vio-

lento manrovescio che gli

ha mandato in frantumi

Il corso di catechismo è

organizzato dalla parroc-

chia di S. Maria Consolatri

ce, a Casal Bertone. In tale

zona appunto abita la fa-

miglia Cucchi, L'episodio

denunciato è avvenuto ieri

mattina, verso le 11,30, in

un'aula della scuola ele-

mentare - Giovanni Ran.

daccio - dove i ragazzi ven-

gono inviati nei giorni fe-

- Mio figlio - ci ha det-

to il signor Cucchi - aveva

chiesto di uscire perchè do.

vevo accompagnarlo in una

clinica dove sarà operato

di appendicite. Per risposta,

l'insegnante — un giovanotto dell'Azione Cattolica

Quando ho protestato il vi-

ceparroco don Romano mi

ha risposto: Faccia quello

che vuole. Vuol dire che se

prima il ragazzo aveva

quattro occhi ora ne ha tre.

battuta, che ognuno può

giudicare, una cosa ci sem-

bra necessaria: prete e aiu-

tante farebbero meglio a

prendere loro lezioni di ca-

techismo. Del prossimo da

amare fanno parte anche i

Pronto chi parla?

"taxi n. 1037,,

A parte lo spirito della

Niente di male ».

— lo ha schiaffeggiato.

una lente degli occhiali.

e schiaffi

strati ieri sera al Convegno dell'IN/Arch dall'avv. Delli

Rubano uccelli esotici

nella villa di Peikoff

I ladri si sono impadroniti anche di argenteria e di

biancheria del noto scultore per oltre due milioni

si sono împadroniti di pezzi|mai più il gran numero di vo-|tutta tranquillità, hanno pre-

di argenteria, statue, di una latili che era riuscito a pro-llevato giacche, cappotti e ta-

pregiata collezione di uccelli|curarsi in anni di pazienti 11-gli di stoffa per un valore di

L'artista, che abita da mol-l'unaia di metri dal piazzale di to, ha cercato di identificare

egualmente agevole

continentale dove campeggia cesso.

gozio di abbigliamento - Ven-<sup>1</sup>D'Ass.e.

## Si getta nel vuoto davanti al padre

Una studentessa qualche ora prima di entrare in clinica

Era gravemente malata di nervi Alcuni istanti sospesa al balcone

« Paola, Paola non farlo, non Alessandro Coluzzi, ne aveya - porteremo in clinica: tienti parlato con un sanitario e la stretta - Paola, non lasciarti - giovane era stata sottoposta a cost, un uomo, un padre, ha numerosi esami. La diagnosi figridato -- e nella sua voce nate era stata perentoria: Paostrozzata dal pianto si pote-la sarebbe dovuta entrare con vano leggere angoscra, terrore lurgenza in una casa di cura d'sperazione -- alla figlia, che. La decisione era stata comuscavaleato il balcone della sua nicata alla giovane dalla macamera, si era aggrappata alla dre, la signora Fausta Ghilardi ringhiera e ora stava per lan- La reazione di Paola era stata ciarsi nel vuoto. Le sue parole violentissima, aveva, urlato, la non hanno, però, avuto effetto sua opposizione, aveva ripetuto si sono rotte in un urlo, men- per giorni e giorni a tutti, patre i suoi occhi si chiudevano renti ed amici, di non voler enper non vedere la scena ag-trare nell'ospedale, di non voghiacciante: la giovane si era ler abbandonare il suo ambien-lasciata andare lo stesso.

Si chiamaya Paola Coluzzi, tutto. Una situazione penosa e aveva 25 anni ed abitava in via un dramma angoscioso per i Vetuloma 10. Si è uccisa per-suoi genitori, posti di fronte ché terrorizzata dalla prospet-alla terribile e irrevocabile tiva di dover entrare in una diagnosi. Il padre alla fine ave-

oltre 12 metri, si e andata a|ri-mattina.

zio sacerdote. dato male, aveva dato segni di nica ». squilibrio psichico. Il padre, Poi, stridulo, lo scricchiolio

L'altra notte a Fiumicino

casa di cura per malattie ner- va rotto ogni indugio e deciso vose: dopo un pauroso volo di che l'avrebbe accompagnata jefracassare contro il selciato di Paola, dunque, ieri si è alun cortiletto interno. L'hanno zata alle 8 ed ha ascoltato, apsoccorsa subito e adagiata su parentemente rassegnata, i diun'automobile: quando è arri-scorsi e i consigli del padre e vata al San Giovanni, era già dello zio, don Luigi. Ma, alle spirata tra le braccia di uno 10 precise, la tragedin. La giovane e corsa in camera sua, si Studentessa umversitaria in è chiusa a chiave. «Mi lancio geologia, la ragazza negli anni dalla finestra - ha gridato al passati aveva sofferto di alcuni padre che cercava disperata-

gravı esaurimenti nervosi e re-|mente di farsi aprire — mi uccentemente, dopo un esame an-|cido: non voglio entrare in cli-

della finestra che si apriva; Alessandro Coluzzi è corso alla finestra della stanza attigua. La figlia aveva già scavalcato il balcone ed ora penzolava nel vuoto. Si reggeva con le mani alla ringhiera, in attesa forse di trovare il coraggio di compiere il gesto decisivo, di lasciarsi scivolare. E' stato un attimo: Paola non ha forse neanche sentito le grida disperate del padre e s, è lanciata. Un volo tremendo, oltre 12 metri, e lo schianto sordo del corpo che si sfracellava contro il suolo. Poi l'accorrere dei passanti e dello zio. Ma tutto è stato mutile.

### Solidarietà La villa del noto scultore to tempo nella nostra città, ha tor , al numero 47. bulgaro Assan Peikoff è stata appreso con molto rammarico do d'un camioncino, hanno banda di ladri. I malviventi perchè teme di non rivedere scardinato la serranda e, con

La solidarieta per , cinque figli di Domenico Di Matteo, il compagno che oltre due milioni. Il dirigente sconta nove mes: di carcere per la protesta popolare contro la Stefer, si estende va a Fiumicino a poche cen-quale è stato denunciato il furdopo l'appello da noi pub-

blicato. Dopo le 12850 lire versate dai compositori della GATE, lo stabilimento dove si stampa d nostro giornale, altri repart: hanno contribuito ad arricchire la sottoscrizione; ali addetti alla spedizione con 19 000 lire e impegnandos: inoltre a versare 20 000 lire ogni mese, fino a quando d

D: Matteo tornerà in liberta Da parte sua la Camera del Lavoro, che aveva preso pro-• Via Gallia e stata ancora ne arrestato il ladro: si tratpre in ziative, in favore deluna volta visitata dai ladri, ta di Antonio Ruffini, di 49 la famiglia Di Matteo, ci in-L'altra notte è toccata al ne-lanni, abitante in via Pietro forma di avere già raccolto 69 000 lire che sono state sottoscritte come segue: 15 000 dalla CdL, 20000 dai compagni della CdL, 10,000 sindaeato ferrotranvier., 5.000 A sindaeato edili, 4 000 il sindacato abbigliemento, 5 000 il sindacato portieri, 10 000 il sindacato ferrovieri. La sottoscrizione prosegue

● Lunedi II dicembre alle ere

17. avrà luogo presso la sede del Comitato Centrale (via Botteghe

Convegno sui problemi

della cooperazione

# e accumulava truffe la Partito

«Conosco il ministro»

La villa dello scultore si tro. del commissariato Appio, al

accesso dell'aeroporto inter-li ladri ma senza alcun suc-

la grande statua raffigurante • Il capitano in pensione del

Leonardo da Vinci, una del-la guardia di finanza Luigi Pa-

stesso Peikoff, I ladri non han lyta Bretagna 13. è stato presc

no incontrato molte difficoltà: [di mira da un borseggiatore

il buio della notte. Ia zonalper ben due volte il malviven

periferica, il fatto che la vil·lte ha cercato di sfilargh il por

la era disabitata. Hanno sea-|tafogli a bordo d'un tram sen

poi sono entrati attraverso tura della circolare rossa era-

La semplice trovata di una donna

valcato il cancello d'ingresso za peraltro riuscirvi, Sulla vet-

una finestra: la fuga è stata no però presenti due agenti i

le opere più conosciute dello radisi, di 77 anni, abitante in

Le vittime raggirate con promesse di lavoro — Arrestata la responsabile

sistenti nella nostra città mal- mai il nome Si tratta di Enrichetta Magnin, jed arrestati -

rianna Dionigi 17

Radiotelefoni a bordo delle vetture

central le sottocentral le conche siella estra

e 11 % apparecch: stall? sulle colonn ne

Il pregetto di istaliazione di radioteretoro

dovrebbe ntegrare l'servizio attuale Esso-

prevede la istaliazione di una stazione ri-

ce-trasmittente in una parte elevata derre

estila e un un secondo tempo l'impsego di altri-

rice-trasmettator, per coprare meglio futti-

l'irea della città. Alla richiesta di un tixi-

da parte dell'abbonato, l'operatrice della

Teta effettuerà via radio la ricerca di untaxi disponibile quando non lo avra trovico.

presso uno dei posteggi più viein, all'abi-

tazione dell'utente. La segnalazione delle

vetture libere sarà a mano a mano vis ble-

su un quadro, istallato presso la centrale; ;

radiotelefoni istallati a bordo del taxi sa-

ranno collegati alla centrale su speciali

onde ultracorte, attraverso le qual, il tass.-

sta — una volta r.cevuta ia ch.amata —

darà assicurazione di dirigersi nel luogo

civa degli annunci economici tante in v. Ercole Bombel- Dibattiti d'un noto quotidiano romino. L. 15. Odo rdo Saggini, d. 63 compiuto questo primo passo si inni, via Aristide Sartor: 20; sul XXII congresso dichiarava disposta a trovare il Alessandro Bolini, d. 30 anni, 

Borghesiana, oggi ore 20 Ardei casi variava d'ille 50 alle Stazione Prenestina 102. P.e- do) ote 15,30 Antonio Fusch 300 mila lire La Magnin riu-tro G. in sell., di 39 anni, Vat-sciva a convincere i disocci-tie Et.op. i H: Ann i Bracc.o-

La gran massa di disoccupatifministro del quale non rivelavi grado il decantato boom eco-Con il trascorrere del tempo blemi della cooperazione. Il conomico continua a costituire sono cominciate a piovere le de-vegno ha lo scopo di precipare il nanna per truffatori grandi e nuncie dei truffati e la Mobile contributo, dei comunisti, alla

borghese i quali hanno alla fi-

necoli leri la Mobile ha po-si e interessata al caso. Un piattaforma e all'azione autono sto fine all'attività di una don lagente, fingendosi disoccupato, to in direzione dei ceti medi delna la quale con l'orm o treto si e presentato alla Magnin la città e della campagna. Sono istema dell'i promessa di lavo-chiedendole Lavoro, quando la invitati i dirigenti delle sezioni ro si faceva consegnare d'i po-|donna gli ha chiesto la somma|della città e della provincia e : veri diavoli somme di denaro l'ha prontamente smascherata comunisti che lavorano nel mo-Si tratta di Enrichetta Magnin jed arrestati di 59 anni, abitante in via Mas | Ecco l'elenco delle persone lio, vice segretario della Federache secondo la polizio sono zione Presiederà il compagno

La donna per entrare in con- State truffate della Magnin Spallone della Sezione nazionale atto con le sue vittime si ser-¡Orlando C, etu di 24 anni, abipati vantando l'amierzi adi moltini, di 30 anni, via Migiszli-l'i ~ pezzi grossi», tra cui un n Gerer I. Nilila Rusecchi; hi, d. 40 nn. via Muzio Atsure il dibattito sul XXII Cen-gresso e decumento della Segre-

24 (nm. v de Guglielmo Mar-con: 39. M r.o G. merrell; d. Assemblea sul tesseramento e 49 (nm. v.) Bresadola 55. Angelo Rosso, d. 55 ann., v.a Ercolino II Michele Ferrizza- FGCI no, d. 61 rnni, v.a Nobilio- Circolo universitario n., via Colpurno Flamma 53: Oggi alle ore 17.36 presso la Tommiso Solavi, di 31 anni via Sezione Solario si apre il Con-della Serota 10, Igino Martios gresso del Colo e un versitario d Crann, vie Pescara 2: e



posto - in combio d'una som via delle Spighe 20: Teresa Ca-cangelo Valli: Tiburtino III. de-mani ore 10 Otello Nannuzzi, lei casi variava d'ille 50 alle Starono Proposto III. 100 Valmelaina, domani (Pratoroton-

al convegno il compagno Di Giu-

endolo. Demen ca R rold di teria del PCI, con Natoli

# Eczema

le sara salarevah a veceru. Rassara C'a celle il sua siera normale e oberaien de i miszicke applicatas i **emplet**at ( FOSTER Egizimente efficare per emaneidi A per affet om pring note deta polie. IN TOTTE LE FARMACIE

# SCONTI NATALIZI

Ugo Romagnoli
VIA RIPETTA 48

Laneria - Seteria - Drapperia

### Franco Fail NDART TUBI r chicaono taxi, dispone attualmente al una centrale ausal aria con 44 operatoral del quidi, lum pos, disposti nella centrale, conserteno all'operatore di conoscere in quali postegg v. s and tax. Liber: L., centr. le. rottre, e collegata con 108 linee a tutto lo